



ISTITUTO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

per la promozione
della cultura economica

Fondazione di Unioncamere

Fondazione

“Istituto Guglielmo Tagliacarne”

con sede in Roma – Via Appia Pignatelli, 62

SCHEMA DI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
BILANCIO AL 31/12/2015	11
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2015.....	15

Relazione sulla gestione

Le vicende che stanno interessando, sul piano legislativo, il Sistema camerale hanno imposto in questi ultimi anni profonde revisioni di strategie per le diverse componenti del sistema stesso, incluse le strutture nazionali. Con riferimento all'Istituto Guglielmo Tagliacarne, gli organi della Fondazione hanno da tempo manifestato l'esigenza di rafforzare i contenuti di "servizio" che connotano la sua mission rispetto al sistema camerale e che sono stati alla base delle scelte che a suo tempo furono compiute, appunto, con la sua istituzione. Ciò ha reso necessario stabilire un **legame sempre più stretto e costante tra la Fondazione ed Unioncamere**, quale socio fondatore, in modo da assicurare lo sviluppo di programmi ed iniziative che tornino utili alla stessa Unioncamere per favorire la crescita, su basi nuove, dell'intero sistema.

In risposta a tale esigenza, già a inizio 2015 – dopo le dimissioni del Prof. Giorgio Meo, avvenute a dicembre 2014 a seguito della conclusione della gestione tecnica del processo di ristrutturazione della Fondazione - Unioncamere ha manifestato l'interesse ad avviare una **seria politica di rilancio e di attualizzazione della mission dell'ente**. In stretto raccordo con il Fondatore, è stata pertanto avviata **una serie di azioni volte a dare immediato impulso allo sviluppo dell'Istituto**:

- in data 14 gennaio 2015, il Dr. Luciano Pasquale, Presidente della Camera di Commercio di Savona, è stato nominato Presidente della Fondazione;
- a far data dal 18 febbraio 2015, la Direzione della Fondazione è stata affidata al Dr. Domenico Mauriello, responsabile del Servizio Ricerca e Formazione di Unioncamere (distaccato al 40% presso la Fondazione senza oneri per la stessa);
- è stata sottoscritta una Convenzione con Si.Camera per i servizi di Contabilità, Amministrazione e Segreteria degli Organi Collegiali, con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare i processi amministrativi e decisionali;
- la sede fisica di lavoro dei dipendenti è stata spostata, a far data dalla fine di aprile u.s., in Via Nerva, 1 (palazzo adiacente a Unioncamere, dove hanno già sede Si.Camera e Dintec), proprio per favorire la migliore integrazione possibile con il Fondatore e le altre strutture di sistema. Al contempo, è stata aperta una sede operativa a Mestre, per seguire più da vicino progetti legati allo sviluppo di aree a più forte densità di piccole e medie imprese;

- è stato dato impulso allo sviluppo di nuovi progetti sui temi dell'economia e delle competenze digitali, nonché sulle politiche per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, con l'obiettivo di ampliare il portafoglio prodotti e qualificare la Fondazione come soggetto scientifico a fianco di Unioncamere nell'attuazione di grandi progetti di ricerca e formazione.

Grazie a tali azioni – e nonostante i condizionamenti legati alla *Spending review* e le difficoltà che ancora interessano le imprese italiane - **l'Istituto Guglielmo Tagliacarne è quindi riuscito nel corso del 2015 ad affinare la sua capacità di cogliere in anticipo i bisogni del territorio e le necessità delle Amministrazioni e del mondo produttivo**, arginando così i potenziali limiti di affidamento grazie a una rinnovata progettualità verso ambiti di azione diversificati. In un momento di forti cambiamenti del contesto di riferimento – a partire da quelli che tuttora riguardano il sistema delle Camere di commercio – si è, dunque, voluto puntare allo **sviluppo di interventi a più elevato contenuto innovativo** in alcuni ambiti che risultano, peraltro, del tutto coerenti rispetto alle priorità strategiche del soggetto fondatore: l'Unioncamere.

Le **direttrici di azione dell'anno 2015** si sono, quindi, mosse verso:

1. il **consolidamento delle attività tradizionali di studi e formazione**, attraverso lo sviluppo di nuove metodologie di produzione ed erogazione dei servizi, con un'attenzione ancor maggiore alla personalizzazione rispetto alle esigenze dei vari segmenti di utenza e al rigore scientifico e metodologico;
2. lo **sviluppo di nuovi mercati**, sfruttando gli esiti della partecipazione alle gare nazionali e internazionali e, soprattutto, raccogliendo le sfide legate alle nuove priorità strategiche del Fondatore Unioncamere. Su quest'ultimo versante, come verrà più in dettaglio illustrato in seguito, si è trattato di sviluppare attività di analisi economica e ambientale a sostegno di Unioncamere e del Ministero dell'Ambiente per la definizione della Strategia Marina, nonché di realizzare iniziative di formazione per i giovani sui temi della *new economy* (di fatto, riattualizzando l'impegno per la formazione specialistica delle nuove generazioni che ha caratterizzato per anni con il Master la mission della Fondazione Tagliacarne).

Il rilancio della missione e delle attività della Fondazione hanno dunque consentito nel corso dell'anno di avviare un percorso di pieno recupero dell'originario ruolo di **centro**

della conoscenza per la diffusione della cultura d'impresa, sostenuto anche dall'emissione (a marzo 2015) di un **francobollo ordinario della serie "Le eccellenze del Sapere" dedicato alla Fondazione.**

Le attività e i risultati dell'anno 2015, di seguito puntualmente illustrati, confermano l'esistenza di **spazi di mercato ancora rilevanti per la Fondazione Tagliacarne**, come dimostra non solo un ammontare del **valore della produzione doppio rispetto al 2014** ma anche un suo **ritrovato ruolo nel panorama scientifico italiano**. In chiusura, verranno poi tracciati i principali **interventi organizzativi** che hanno caratterizzato la vita dell'Istituto per il 2015.

STUDI

Le **attività di studio e ricerca** svolte nel corso del 2015 si sono articolate lungo **tre principali filoni**:

- 1) Potenziamento della capacità di **lettura e interpretazione delle modificazioni in atto nelle economie e nei sistemi produttivi territoriali**, rafforzando la tradizionale attività di produzione di informazioni a carattere economico-statistico e di analisi qualitativa, anche ai fini dell'impostazione di policy di sviluppo locale. In tale ambito sono state, pertanto, sviluppate, tra l'altro, le seguenti attività:
 - Stime sul valore aggiunto (PIL, Reddito famiglie, Valore Aggiunto PMI, Valore Aggiunto Artigianato, etc.);
 - studi sul credito e reti di impresa;
 - osservatori per la legalità, l'innovazione e i nuovi settori economici;
 - servizi statistici a supporto della progettazione di portali di orientamento per la scelta degli studi e del lavoro;
 - analisi dell'impatto degli investimenti a livello territoriale;
 - banche dati territoriali anche a livello sub-comunale.
- 2) Rivitalizzazione e **rilancio di alcune linee di tradizionale impegno** sulle quali - attraverso nuove modalità di analisi e valorizzazione delle informazioni amministrative e statistiche - l'Istituto ha inteso riacquisire lo spazio che aveva in passato nel campo del monitoraggio dell'evoluzione dei sistemi produttivi locali, soprattutto a sostegno del ruolo delle Camere di commercio come soggetti in grado di raccogliere e interpretare le esigenze del mondo imprenditoriale. Tra questi:

- rilancio della linea degli *Osservatori economici regionali*, recuperando il ruolo “tradizionale” di sostegno alle locali “Giurie della Congiuntura” e le metodologie sviluppate più di recente da Unioncamere, in linea peraltro con quanto previsto dal D. Lgs. 23/2010 di riforma della L. 580/1993, che ha assegnato alle Unioni regionali un ruolo chiave sul terreno dell’analisi delle economie territoriali e dello sviluppo locale;
 - rilancio dell’*Osservatorio Nazionale Distretti Italiani*, che, sviluppandosi su indicazione di Unioncamere, si inserisce appieno nella tradizione di analisi delle economie locali che aveva caratterizzato non solo l’Istituto nei suoi primi anni di vita ma anche l’Unioncamere negli ultimi anni, dopo l’acquisizione delle attività della Federazione Nazionale Distretti Italiani. A tal riguardo, è stata sperimentata l’apertura di una unità locale nel Triveneto, vera “patria” dei distretti, al fine di valorizzare specifiche iniziative progettuali a sostegno dello sviluppo economico territoriale.
- 3) Sviluppo di ***iniziative di ricerca e definizione di misure di intervento nell’ambito della sostenibilità ambientale***, con particolare riferimento alle aree protette e all’ambiente marino-costiero. In quest’ultimo ambito, all’Istituto è stato riconosciuto da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare uno specifico ruolo di supporto tecnico ad Unioncamere all’interno di una convenzione sul tema della conservazione della biodiversità e della tutela marino-costiera e sullo sviluppo dell’economia sostenibile nei territori. Si è quindi proceduto alla valutazione di impatto socio-economico e ambientale delle misure finalizzate a conseguire o mantenere un buono stato ambientale, con particolare riferimento a:
- modelli previsionali e strumenti per il contenimento, la riduzione e - ove possibile - l’eliminazione del degrado dell’ambiente marino - costiero;
 - strumenti per il monitoraggio e la valutazione dello stato ambientale delle acque marine, con riferimento agli aspetti relativi alle pressioni ed agli impatti antropici, in funzione dei traguardi ambientali previsti per la Strategia Marina.

FORMAZIONE

Il cambiamento di assetti e di scenari che ha investito le Camere di commercio ha spinto l'Istituto a riflettere sull'impatto che tutto questo sta avendo sulle risorse umane presenti nel sistema. Parallelamente, l'esperienza consolidata negli anni dall'Istituto nella progettazione e sviluppo di interventi formativi per altre Pubbliche Amministrazioni e per altri segmenti di utenza, anche attraverso la partecipazione a bandi di gara, ha reso possibile una rinnovata offerta, che fa dell'Istituto uno dei pochi attori sul mercato privato in grado di coniugare affidabilità istituzionale, presidio organizzativo e capacità di divulgazione di contenuti nuovi.

Formazione per il Sistema camerale

Accanto alle tradizionali attività formative a catalogo (ovvero, l'offerta di formazione continua per il personale camerale denominata ASTRO) e su commessa della Fondazione (erogate in modalità tradizionale in aula e webconference e/o attraverso "pillole" di aggiornamento), nel 2015 si sono messi a disposizione del sistema nuovi servizi coerenti con la riforma in atto:

1. *Formazione obbligatoria prevista per i Segretari Generali e per gli aspiranti iscritti all'Albo* in ottemperanza al decreto del MISE n. 230/2012;
2. *Assistenza tecnica nella progettazione ed erogazione di Piani formativi per i dipendenti camerali sui temi della riforma.* L'Istituto ha voluto offrire supporto nelle elaborazione, organizzazione e gestione di Piani formativi per i dipendenti che contribuiscano al trasferimento di competenze e strumenti per una gestione integrata dei servizi e dell'immagine dell'ente.

Anche nel 2015 l'Istituto ha erogato attività sui temi della *Regolazione del mercato*, specificatamente per gli uffici metrici, anche diffondendo le nuove norme già emanate o in corso di emanazione.

L'Istituto, inoltre, ha utilizzato le risorse economiche provenienti dal sistema camerale ma è anche ricorso all'aggiudicazione di risorse ad hoc, supportando il sistema imprenditoriale nella *realizzazione di azioni a tutela della legalità*, anche in coerenza con la nuova legge anticorruzione.

Formazione per altri mercati

A partire dal 2014, l'Istituto ha dato nuovo impulso alla **partecipazione ai bandi di gara**, con risultati considerevoli in merito ai nuovi clienti acquisiti (Prefettura Reggio Calabria, Comune di Roma, Regione Friuli Venezia Giulia, Eurochambres).

Nel 2015, alla luce anche dell'avvio della nuova programmazione comunitaria, si è proseguita l'attività di partecipazione a gare e progetti europei sia in riferimento alle attività di studi, sia a quelle di formazione.

Sono, inoltre, proseguite le attività di *Promozione e realizzazione delle attività sul tema della Metrologia Legale* a favore delle aziende private che operano in tale mercato, nonché la progettazione di iniziative di assistenza e affiancamento, anche attraverso progetti a sostegno dell'alternanza scuola-lavoro e del sistema nazionale di certificazione delle competenze.

PROGETTI DI RICERCA E ASSISTENZA

Con il 2015, l'Istituto ha messo a sistema le competenze maturate nella progettazione di interventi cofinanziati da risorse nazionali e comunitarie. Oltre a intensificare la partecipazione diretta a bandi di gara, è stata avviata la *partecipazione in qualità di soggetto tecnico (sub contractor) a bandi per sovvenzioni (grants) nell'ambito di programmi a gestione diretta di interesse per il sistema camerale*: talune tipologie di bandi della Commissione UE prevedono, tra i soggetti eleggibili, solo enti pubblici e si attagliano alla partecipazione, in qualità di capofila, di singole CCIAA o di Unioncamere: in tal caso, l'Istituto si è candidato a fornire supporto nella fase di preparazione della candidatura, a fronte di una partecipazione al progetto in qualità di sub contractor.

La principale novità del 2015 è rappresentata, comunque, dall'affiancamento a Unioncamere nell'impegno alla ***diffusione della cultura dell'innovazione digitale*** presso le micro e piccole imprese, attraverso iniziative a livello nazionale di informazione e di sensibilizzazione all'impiego efficiente dei servizi ICT, nonché di valorizzazione delle competenze digitali dei giovani. Nello specifico, l'Istituto ha sviluppato a vantaggio delle Camere di commercio un insieme integrato di attività (assistenza tecnico-specialistica, informazione, aggiornamento e networking) volte a promuovere la digitalizzazione del sistema produttivo locale, contribuendo in tal modo a valorizzare e a promuovere la mission e l'immagine camerale attraverso nuovi meccanismi di intervento e nuove modalità nell'offerta di servizi.

Attraverso una ***partnership con Google***, l'Istituto ha, inoltre, realizzato attività finalizzate ad avvicinare giovani disoccupati al mondo del lavoro e, in particolare, a un settore in crescita quale quello delle ICT e la loro applicazione nelle PMI, anche all'interno di settori "tradizionali". Nello specifico, sono stati progettati e realizzati percorsi altamente specializzati di formazione (basati su didattica frontale e on line) e applicazione on the job delle competenze digitali acquisite, attraverso tirocini applicativi (e assistiti) in aziende già sensibili circa le opportunità legate alla *digital economy*. Alcuni di tali percorsi (nello specifico, quelli rivolti a un'utenza composta da giovani NEET) verranno realizzati, su indicazione di Unioncamere, nel rispetto di quanto previsto dal Piano di attuazione italiano della "Garanzia per i Giovani", nell'ambito delle attività di formazione mirata all'inserimento lavorativo previste per il 2016.

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione presenta un **organico complessivo di 22 dipendenti in forza**, dei quali:

- ❖ **16 in servizio diretto**, di cui 2 presso l'Unità locale di Mestre;
- ❖ **6 distaccati** presso altre strutture del Sistema Camerale, di cui 2 presso UNIONCAMERE, 2 presso INFOCAMERE SOC. CONS.LE P.A. e 2 presso SI.CAMERA S.R.L..

Nel corso dell'anno sono stati inoltre cessati i distacchi totali o parziali di personale verso Universitas Mercatorum, non sussistendo più i presupposti progettuali ed economici che rendevano opportuna la permanenza di dipendenti della Fondazione presso tale struttura. Gli interventi riorganizzativi, accompagnati a un costante e significativo lavoro di formazione e qualificazione professionale del personale, hanno determinato una nuova organizzazione aziendale capace di affrontare in modo flessibile e attento i mercati, sia per la fase di acquisizione che per la fase di gestione degli ordini.

Area	Livello	Nominativo	Sede di lavoro
Area FORMAZIONE	Dirigente	FONTANA Daniela	Unità locale Mestre
	1° Livello	DI PASQUA NICOLETTA FANFANI CAMILLA JANNUZZI ANNAMARIA MANZO GUGLIELMINA RAGONE ANNAPIA	
Area STUDI	1° Livello	CORTESE PAOLO GIANNINI DEBORA GIUSTI Giacomo MARTONE CORRADO	
	2° livello	SCUCCHI Federica	
Personale di STAFF	3° Livello	DI CEGLIE MONICA D'OTTAVI MASSIMILIANO FILONI FABIOLA MARAN Lisa	Unità locale Mestre
	4° Livello	CACCIOTTI FRANCESCO ENEA Andrea	
Personale distaccato	Quadro	PIANA ROBERTO	100% Infocamere
	2° livello	CIAVARELLA Antonio SCUCCHI Federica	100% Unioncamere 75% Unioncamere
	3° Livello	BRECCIA Fabio MORGANTI SERENA	100% Si.Camera 100% Si.Camera
	4° Livello	MARTINI MORTALI Simona	100% Infocamere

IL BILANCIO 2015

A fronte di tali iniziative e progetti, nel corso del 2015 si è sviluppato un valore complessivo della produzione per € 3.646.705, con un incidenza di costi esterni del 45,62% (€ 1.663.669). I costi del personale dipendente ammontano a € 1.064.491 e sono composti per 83,14% (€ 885.024) da personale inserito nei progetti produttivi e per 16,86% (€ 179.467) da personale addetto alle attività amministrative.

La produzione del 2015 ha generato un risultato della gestione caratteristica pari al 10,34% dei ricavi (€ 377.003) che è stata interamente assorbita dalla gestione finanziaria negativa (- € 107.066), dalle perdite e svalutazioni di crediti pregressi (- € 262.627) e dalla gestione straordinaria (- € 28.385).

	STUDI	FORMAZIONE	ALTRI RICAVI	TOTALE
Gestione Caratteristica				
<i>Ricavi</i>	1.920.028 52,65%	1.357.116 37,21%	369.560 10,13%	3.646.705 100,00%
<i>Costi Diretti</i>	1.514.301 78,87%	728.551 53,68%	356.971 96,59%	2.599.823 71,29%
Costi Diretti Interni	308.374 16,06%	232.610 17,14%	344.039 96,38%	885.024 24,27%
Costi Diretti Esterni	1.161.175 60,48%	489.563 36,07%	12.932 3,76%	1.663.669 45,62%
Costi indiretti	44.752 2,33%	6.377 0,47%	0,00%	51.129 1,40%
<i>Margine di contribuzione</i>	405.728 21,13%	628.566 46,32%	12.590 0,00%	1.046.883 28,71%
<i>Personale di Staff</i>				179.467 4,92%
<i>Altri costi generali</i>				490.413 13,45%
Risultato Gestione Caratteristica				377.003 10,34%
Gestione Extra Caratteristica				
<i>Perdite e svalutazione su crediti</i>				-262.627 -7,20%
<i>Gestione Finanziaria</i>				-107.066 -2,94%
<i>Gestione Extra Caratteristica</i>				-28.385 -0,78%
Risultato Gestione Extra Caratteristica				-398.078 -10,92%
<i>Imposte di esercizio</i>				-69.801 -1,91%
Risultato del periodo				-90.876 -2,49%

Il conto economico relativo all'esercizio al 31/12/2015 evidenzia una perdita di € 90.876, che si propone di coprire utilizzando il fondo di dotazione.

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale			
Attivo		31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		-	-
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo		4.040.272	3.943.082
Ammortamenti	-	3.266.554	- 3.201.584
Svalutazioni		-	-
Totale immobilizzazioni immateriali		773.718	741.498
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo		2.931.268	2.932.121
Ammortamenti	-	2.008.811	- 1.951.646
Svalutazioni		-	-
Totale immobilizzazioni materiali		922.457	980.475
Totale immobilizzazioni (B)		1.696.175	1.721.973
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
Totale rimanenze		1.018.541	-
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo		2.413.722	2.503.118
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
Totale crediti		2.413.722	2.503.118
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		500.000	750.000
IV - Disponibilità liquide			
Totale disponibilità liquide		1.445	4.459
Totale attivo circolante (C)		3.933.708	3.257.576
D) Ratei e risconti attivi			
Totale ratei e risconti attivi (D)		14.353	11.143
Totale attivo		5.644.236	4.990.692
Passivo		31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		121.700	124.075
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		-	-
III - Riserve di rivalutazione		-	185.413
IV - Riserva legale		-	-
V - Riserve statutarie		-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	90.876	- 187.788
Totale patrimonio netto		30.824	121.700
B) Fondi per rischi e oneri			
Totale fondi per rischi ed oneri		-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		608.835	613.712
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo		4.993.050	4.255.280
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
Totale debiti		4.993.050	4.255.280
E) Ratei e risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi		11.527	-
Totale passivo		5.644.236	4.990.692

Conto economico

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.259.650	1.810.390
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.018.541	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	368.489	576.148
Totale altri ricavi e proventi	368.489	576.148
Totale valore della produzione	3.646.680	2.386.538
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	690	2.037
7) per servizi	1.945.567	1.167.648
8) per godimento di beni di terzi	71.719	23.516
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	764.307	804.299
b) oneri sociali	241.997	260.946
c) trattamento di fine rapporto	58.187	67.414
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	1.064.491	1.132.659
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	64.970	55.335
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.240	71.460
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	48.947	25.435
Totale ammortamenti e svalutazioni	175.156	152.230
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	306.210	45.010
Totale costi della produzione	3.563.833	2.523.100
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	82.848	136.562

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	16.182	16.236
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	16.182	16.236
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	219	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	219	-
Totale altri proventi finanziari	16.401	16.236
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	91.889	133.306
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	91.889	133.306
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	- 75.488	- 117.070
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5	26.912	-
altri	16.308	179.273
Totale proventi	43.220	179.273
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n.14	648	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	71.007	50.342
Totale oneri	71.655	50.342
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	- 28.435	128.930
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	- 21.075	- 124.702
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	79.528	75.507
imposte differite	-	-
imposte anticipate	- 9.728	- 12.421
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate - 12.292	69.801	63.086
23) Utile (perdita) dell'esercizio	- 90.876	- 187.788

Nota integrativa al Bilancio chiuso il 31/12/2015

PREMESSA

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica e più specificatamente:

- la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella prevista dagli articoli 2423 ter, 2424 e 2425, con adattamenti alla struttura del Conto Economico finalizzati a renderlo più trasparente e coerente con le esigenze di rappresentazione contabile delle attività svolte dalla Fondazione;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 Codice Civile e la valutazione delle poste di bilancio è fatta secondo prudenza;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione delle poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Funzione della presente nota non è solo quello di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico), ma anche quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti alla luce delle verifiche effettuate.

CRITERI DI REDAZIONE

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale, comunque ancora garantita nonostante la rilevante perdita di bilancio esposta;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico dell'esercizio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, non si discostano da quelli applicati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto della parte ammortizzata nel presente esercizio ed in quelli precedenti.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa vengono imputati al cespite.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene e sulla base di aliquote economico-tecniche.

La valutazione indicata in bilancio e le procedure di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità 20%
- Software 20%
- Concessioni e licenze 20%
- Marchi 5%
- Migliorie su beni di terzi 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state registrate al costo di acquisto, rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Vengono applicate le seguenti aliquote ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento ed uso:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 7,50%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni: mobili e arredi (15%), macchine d'ufficio elettriche (12%), macchine ufficio elettroniche (20%), autoveicoli (20%), sistemi di comunicazione interna (20%), telefono cellulare (20%), piccole attrezzature (100%).

Rimanenze

Rappresentano i lavori in corso alla data di chiusura del presente esercizio e sono valutati in base ai corrispettivi maturati con ragionevole certezza a seguito delle attività effettivamente eseguite.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, eventualmente ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi; i debiti sono iscritti al valore nominale.

Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

I titoli in portafoglio, non costituenti immobilizzazioni, sono stati valutati, ai sensi dell'art. 2426 n. 9, al costo di acquisto equivalente del loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi comuni a due o più esercizi.

Fondo Trattamento di fine rapporto (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e derivante da contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti effettuati a fondi integrativi di previdenza, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono determinate in applicazione della normativa tributaria, in base ad una stima della base imponibile a fini dell'IRES e dell'IRAP, e saranno definitivamente accertate nella dichiarazione dei redditi.

ANALISI DELLE POSTE PATRIMONIALI

Immobilizzazioni immateriali

La voce è iscritta in bilancio al netto degli ammortamenti per € 773.718 con un decremento di € 32.220 rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla quota di ammortamento dell'esercizio. Le singole consistenze e le relative variazioni verificatesi nell'esercizio sono riportate nella seguente tabella:

Costo storico	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Spese di ricerca e sviluppo	1.922.606	-	-	1.922.606
Spese di Pubblicità	26.244	-	-	26.244
Software	260.607	97.190	-	357.797
Concessioni e licenze	158.606	-	-	158.606
Marchi	769.137	-	-	769.137
Opere e migliorie su beni di terzi	805.881	-	-	805.881
TOTALE	3.943.082	97.190	-	4.040.272

Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Spese di ricerca e sviluppo	1.922.606	-	-	1.922.606
Spese di Pubblicità	18.371	5.249	-	23.619
Software	258.821	20.364	-	279.186
Concessioni e licenze	158.606	-	-	158.606
Marchi	39.134	38.439	-	77.573
Opere e migliorie su beni di terzi	804.046	918	-	804.964
TOTALE	3.201.584	64.970	-	3.266.554

Valore netto immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Spese di ricerca e sviluppo	-	-	-
Spese di Pubblicità	7.873	2.624	-5.249
Software	1.786	78.612	76.826
Concessioni e licenze	-	-	-
Marchi	730.004	691.564	-38.439
Opere e migliorie su beni di terzi	1.835	918	-918
TOTALE	741.498	773.718	32.220

Per una maggiore precisione i marchi di proprietà della Fondazione e la loro valorizzazione sono i seguenti:

Marchi	Importo
Atlante e Rapporto	282
Logo IGT	688.423
Dirce	77
Geo Starter	169
Geo Web Starter	80.185
Saldo al 31/12/2015	769.137

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per € 922.457 con un decremento di € 58.018 rispetto all'esercizio precedente.

Le singole consistenze e le relative variazioni verificatesi nell'esercizio sono riportate nella seguente tabella:

Costo storico	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Fabbricati	1.364.738	-	-	1.364.738
Terreni	190.000	-	-	190.000
Impianti	412.484	-	-	412.484
Attrezzature diverse	191.377	-	-	191.377
Mobili e arredi	425.800	-	-	425.800
Macchine d'ufficio ordinarie	70.020	-	-	70.020
Macchine d'ufficio elettr. ed elaboratore	240.574	2.110	-	242.684
Beni inferiori a € 516,46	-	1.759	-	1.759
Sistemi comunicazione interna	29.859	-	-	29.859
Telefono Cellulare	2.523	-	2.523	-
Automezzi	2.546	-	-	2.546
Autovetture	2.200	-	2.200	-
TOTALE	2.932.121	3.869	4.723	2.931.268

Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Fabbricati	645.681	40.942	-	686.623
Impianti	360.884	9.104	-	369.988
Attrezzature diverse	186.088	2.756	-	188.844
Mobili e arredi	420.049	2.827	-	422.876
Macchine d'ufficio ordinarie	70.020	-	-	70.020
Macchine d'ufficio elettr. ed elaboratore	232.877	3.419	-	236.296
Beni inferiori a € 516,46	-	1.759	-	1.759
Sistemi comunicazione interna	29.859	-	-	29.859
Telefono Cellulare	1.443	432	1.875	-
Automezzi	2.546	-	-	2.546
Autovetture	2.200	-	2.200	-
TOTALE	1.951.646	61.240	4.075	2.008.811

Valore netto immobilizzazioni materiali	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Fabbricati	719.058	678.116	-40.942
Terreni	190.000	190.000	-
Impianti	51.599	42.495	-9.104
Attrezzature diverse	5.290	2.533	-2.756
Mobili e arredi	5.751	2.924	-2.827
Macchine d'ufficio ordinarie	-	-	-
Macchine d'ufficio elettr. ed elaboratore	7.697	6.388	-1.309
Beni inferiori a € 516,46	-	-	-
Sistemi comunicazione interna	-	-	-
Telefono Cellulare	1.080	-	-1.080
Automezzi	-	-	-
Autovetture	-	-	-
TOTALE	980.475	922.457	-58.018

Rimanenze

Nel corso del presente esercizio è stato variato il sistema di contabilizzazione dei lavori in corso alla data di chiusura del presente bilancio. Sono stati valorizzate le rimanenze secondo il "criterio della commessa completata" imputando i complessivi costi sostenuti per le singole commesse e iscrivendo tra i debiti v/clienti per anticipi ricevuti gli acconti fatturati.

Il saldo, pari a 1.018.541 euro, rappresenta, quindi, il valore dei lavori in corso al 31 dicembre 2015 non ancora conclusi al termine dell'esercizio che, in applicazione dell'OIC 23, risulta comunque minore del valore di mercato rappresentato dall'importo complessivo del progetto.

Considerato che nell'esercizio precedente il valore delle commesse in corso venivano contabilizzate tra i ricavi, la variazione espressa nel conto economico alla voce A3) rappresenta esclusivamente il valore delle rimanenze al 31.12.2015.

Lavori in corso	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Studi economici e statistici	-	350.465	350.465
Attività formative	-	668.076	668.076
TOTALE	-	1.018.441	1.018.441

Crediti dell'attivo circolante

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 2.413.722 (€ 2.503.118 nel precedente esercizio); la variazione in diminuzione ammonta a € 89.396.

I crediti risultano essere così costituiti:

	31.12.2015		31.12.2014		Variazione
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Crediti Commerciali					
- Crediti verso clienti	2.091.206	-	1.705.035	-	386.171
- Crediti per fatture da emettere	238.758	-	668.991	-	-430.233
- Fondo svalutazione crediti	-48.947	-	-25.435	-	-23.512
Totale crediti Commerciali	2.281.017	-	2.348.591	-	-67.574
Crediti verso altri					
- Crediti tributari e previdenziali	110.696	-	133.940	-	-23.244
- Crediti diversi	20.968	-	19.546	-	1.422
- Depositi cauzionali	-	1.041	-	1.041	-
Totale crediti verso altri	131.664	1.041	153.486	1.041	-21.822
TOTALE	2.412.681	1.041	2.502.077	1.041	-89.396

CREDITI COMMERCIALI

L'ammontare dei crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante è, come sopra accennato, pari a € 2.281.017. Sulla consistenza, sulla rotazione e sul grado di esigibilità dei crediti è stata effettuata una puntuale verifica. Essi sono composti da:

- CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti ammontano ad € 2.091.206 e sono relativi a fatture emesse nel 2015 e negli anni precedenti (si evidenzia che il 37% di tali crediti, € 780.779, è relativo a fatture emesse verso Universitas Mercatorum). Si segnala inoltre che alla data del 22 aprile 2016 sono stati incassati crediti per € 1.002.727.

- CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE

I crediti totali per fatture da emettere iscritti in bilancio ammontano ad € 238.758 e sono riferiti per € 224.363 ad attività svolte nel 2015, di cui già fatturati alla data del 22 aprile 2016 € 192.953; per € 14.394 ad attività svolte negli anni precedenti il cui incasso è in via di definizione.

- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Nel corso del presente esercizio è stata effettuata una ricognizione puntuale dei crediti esposti in bilancio che ha evidenziato la presenza di crediti verso soggetti dichiarati falliti o non più rintracciabili (n. 4 posizioni per € 150.133), crediti per attività realizzate difformi dalla contrattualizzazione iniziale (n. 5 posizioni per € 37.736), crediti per attività realizzate ma mai contrattualizzate con il cliente per cui si è impossibilitati a perseguire il creditore (n. 1 posizione per € 50.000), residuali crediti non più esigibili (n. 2 posizioni per € 1.247).

Tale rilevazione di crediti inesigibili (€ 239.116) e la conseguente eliminazione degli stessi ha comportato l'intero utilizzo del fondo svalutazione crediti istituito nel 2014 (€ 25.435) ed un'ulteriore perdita di € 213.681.

Sono stati poi individuati ulteriori crediti sui quali insiste un margine di rischio di incasso e, pertanto, si è ritenuto opportuno accantonare, in base all'anzianità di formazione, un importo di € 48.947 al fondo svalutazione crediti.

Per quel che concerne il credito vantato nei confronti dell'Ateneo telematico "Universitas Mercatorum" (€ 783.229), si è optato per valutare l'ammontare del credito al suo valore nominale nella considerazione che il piano di rilancio dell'Ateneo si è concretizzato e che è in corso un complessivo piano di riorganizzazione degli Enti partecipati da Unioncamere.

Fondo svalutazione crediti	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	25.435
Utilizzo anno 2015	-25.435
Accantonamenti anno 2015	48.947
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015	48.947

CREDITI VERSO ALTRI

- CREDITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Crediti Tributari e Previdenziali	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti vs Erario per ritenute subite	-	20.832	-20.832
Crediti vs Erario per ritenute comp lavoro autonomo	-	2.188	-2.188
Crediti Imposta sost TFR	-	616	-616
Crediti v/erario IVA	83.534	9.918	73.616
Crediti per rimborsi IRAP	-	355	-355
Acconti d'imposta IRES	4.671	-	4.671
Credito Ires per Imposte anticipate	18.444	47.071	-28.627
Credito Irap per Imposte anticipate	3.704	52.618	-48.914
Credito d'imposta per anticipo TFR	342	342	-
TOTALI	110.695	133.940	-23.245

- CREDITI DIVERSI

Crediti diversi	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti vs Inail	425	3.954	-3.529
Crediti vs Inps	-	1.479	-1.479
Fornitori c/anticipi	20	2.041	-2.021
Note di credito da ricevere	12.863	4.412	8.452
Contributi da ricevere	7.660	7.660	-
TOTALI	20.968	19.546	1.422

Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

Figurano in bilancio nell'attivo patrimoniale per € 500.000 (€ 750.000 nell'esercizio precedente) e sono relative al Dossier Titoli investito al momento della costituzione della Fondazione nel 1994, in obbligazioni della Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Si evidenzia che parte di esse (€ 300.000,00) sono scadute in data 18/01/2016 e non sono state rinnovate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.445 e sono rappresentate dai saldi attivi dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per euro 907, dalla consistenza di denaro e valori bollati in cassa per € 538.

Ratei e Risconti attivi

I ratei attivi, pari ad € 2.395, si riferiscono alla quota di competenza del presente esercizio degli interessi attivi maturati sulle obbligazioni iscritte nelle "attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni".

I risconti attivi, pari a € 11.958, rappresentano costi sostenuti nel 2015 ma di competenza dell'esercizio successivo. Tali risconti si riferiscono a costi per premi assicurativi (€ 1.164), abbonamenti (€ 5.431), spese telefoniche (€ 1.140), servizi telematici e costi relativi ad aggiornamenti software e banche dati (€ 4.222).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 30.824.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo Iniziale	Destinazione utile/perdita 2014	Altre variazioni	Utile/ Perdita 2015	Saldo Finale
Patrimonio della Fondazione	124.075	-2.375	-	-	121.700
Riserva di rivalutazione	185.413	-185.413	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
Utili (perdite) esercizio corrente	-187.788	187.788	-	-90.876	-90.876
TOTALI	121.700	-	-	-90.876	30.824

Trattamento di fine Rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto è iscritto tra le passività per complessive € 608.835 (€ 613.712 nell'anno precedente). Le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio trovano sintesi nel prospetto sotto riportato:

VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 01/01/2015	613.712
Incremento per acquisizione dipendenti	5.161
Accantonamento dell'Esercizio	58.187
Anticipazioni corrisposte a dipendenti	32.290
Decrementi per liquidazioni dipendenti	26.205
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione	1.535
Versamento a Fondo Pensioni	6.561
Q.U.i.r.	1.634
Saldo al 31/12/2015	608.835

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data. Il versamento ai Fondi Pensione operato nell'esercizio si riferisce a n. 3 dipendenti che hanno optato per la destinazione del TFR a altri fondi.

Il numero dei dipendenti nell'esercizio, suddiviso per categoria, è il seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Numero al 01/01/2015	0	1	19	20
Numero al 31/12/2015	1	1	20	22
Variazione	1	0	1	2

Debiti

I debiti ammontano a € 4.993.050 e risultano essere così costituiti:

Debiti	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Debiti Commerciali			
- Debiti verso Fornitori	1.068.144	505.429	562.715
- Debiti per fatture da ricevere	923.247	464.266	458.982
Debiti verso banche	1.971.293	2.473.821	-502.528
Debiti tributari	108.565	307.982	-199.417
Debiti verso enti previdenziali	48.289	44.479	3.811
Altri debiti	873.511	459.303	414.208
TOTALI	4.993.050	4.255.280	737.770

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali comprendono i debiti verso fornitori per fatture ricevute per € 1.068.144 (di cui € 219.748 relativi ad anni precedenti e € 848.396 relativi a forniture di beni e servizi dell'anno 2015) e debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 923.247 (di cui 732.453 formati nell'anno 2015, € 77.057 negli anni precedenti ed € 113.825,15 riferiti al debito verso RSO a seguito del progetto FOCUS concluso nell'anno 2004).

DEBITI VERSO BANCHE

La situazione bancaria al 31/12/2015 è così costituita:

Debiti v/banche	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Banca di Credito Cooperativo Roma	1.849.588	2.340.635	-491.047
Interessi passivi	121.704	133.186	-11.482
TOTALI	1.971.293	2.473.821	-502.528

DEBITI TRIBUTARI

La voce "debiti tributari" comprende:

Debiti tributari	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Debiti per IRAP	7.886	31.100	-23.214
Debiti per IRES	-	44.407	-44.407
Debiti per IVA da versare	-	42.939	-42.939
Debiti per IVA in sospensione	72.220	86.460	-14.240
Debiti per ritenute lavoro dip. e coll.	20.253	18.653	1.600
Debiti per ritenute lavoro autonomo	8.207	12.125	-3.918
Debiti per imposta sostitutiva rivalutazioni	-	72.300	-72.300
TOTALI	108.565	307.982	-199.417

Il debito IRAP, al netto degli acconti pagati, sarà regolarmente versato nei termini di legge. I debiti per l'IVA saranno versati al momento della loro esigibilità mentre i debiti per le ritenute sul reddito dipendente e di lavoro autonomo, sono stati regolarmente versati nei termini di legge.

DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI

Debiti v/Istituti previdenziali	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Contributi previdenziali lavoro dipendenti	37.144	35.875	1.269
Contributi previdenziali co.co.co/co.co.pro.	2.976	3.517	-541
Inail a debito	-	3.217	-3.217
Contributi Fondo Mario Negri	3.755	-	3.755
Contributi Fondo Mario Besusso	1.163	-	1.163
Contributi associazione Mario Pastore	1.317	-	1.317
Fondo Previdenziale FONTE	1.060	1.119	-59
Fondo EST	437	437	-
QUAS	-	-	-
Mediolanum Fondo pensioni	438	314	123
TOTALI	48.289	44.479	3.811

Tutti i debiti previdenziali sono stati versati entro le relative scadenze.

DEBITI DIVERSI

Altri debiti	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Debiti vs Amministratori per emolumenti	4.200	35.400	-31.200
Debiti vs Sindaci per emolumenti	55.120	43.000	12.120
Note do Credito da Emettere	2.462	2.251	211
Debiti v/altri per TFR ceduti	-	338.924	-338.924
Anticipi da Clienti	702.474	23.126	679.348
Oneri differiti (ferie,permessi)	95.180	15.949	79.231
Cessione 1/5	212	212	-
Altri debiti	13.863	442	13.421
TOTALI	873.511	459.303	414.208

Ratei e Risconti passivi

In bilancio figurano esclusivamente riasconti passivi per € 11.527 corrispondenti alla quota di competenza degli esercizi successivi dei canoni attivi di abbonamento alla nostra banca dati Geo Web Starter.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Proventi da erogazione di servizi

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 punto 10) Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la tipologia di ricavi suddivisa per categorie di prodotto e di servizi:

Valore della Produzione	2015	2014	Variazioni
Ricerche economiche	825.948	777.557	48.391
Banche dati	69.904	280.418	-210.514
Ricerche Unioncamere	1.025.223	225.148	800.075
Formazione camerale	221.095	186.787	34.308
Progetti speciali e iniziative sul territorio	1.136.021	590.243	545.778
TOTALI	3.278.191	2.060.153	1.218.038

L'entità dei ricavi per erogazione di servizi, rispetto al 2014, ha registrato un incremento per € 1.218.038 (pari a circa il 37%), passando da € 2.060.153 agli attuali € 3.278.191.

Il decremento della voce "Banche dati" è dovuto al minor numero di abbonamenti sottoscritti ed al minor numero di richieste di personalizzazione della banca dati Geo Web Starter.

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi ordinari	2015	2014	Variazioni
Rimborsi per personale distaccato	356.489	510.757	-154.268
Rimborsi vari	-	20.231	-20.231
Affitti attivi	12.000	-	12.000
Altri ricavi e proventi ordinari	-	45.160	-45.160
TOTALI	368.489	576.148	-206.587

I rimborsi per il personale distaccato, che ammontano a € 356.489, sono relativi ai distacchi effettuati nell'anno 2015 presso gli altri Enti del Sistema Camerale Universitas Mercatorum, INFOCAMERE, SI.CAMERA srl, per complessivi n.15 dipendenti.

COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

I costi della produzione ammontano al 31.12.2015 ad € 3.563.833, con un incremento di circa il 41% rispetto a quelli dell'esercizio 2014 che ammontavano ad € 2.523.100. Nelle tabelle seguenti vengono dettagliate le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Acquisto beni e materiali di consumo

Acquisto Beni	2015	2014	Variazioni
Materie di consumo	415	385	30
Materiale di cancelleria	269	1.652	-1.383
Materiale vario per commesse	6	-	6
TOTALI	690	2.037	-1.348

Costi per acquisto di servizi

Costi per servizi	2015	2014	Variazioni
Servizi di terzi di produzione	1.686.612	776.709	909.903
Collaborazioni a progetto	9.871	37.567	-27.696
Personale distaccato da altri Enti	6.222	75.448	-69.226
Viaggi e trasferte	46.559	38.070	8.489
Consulenze e prestazioni professionali	39.090	110.802	-71.712
Compensi organi sociali	22.236	45.974	-23.738
Costi di funzionamento	134.976	83.078	51.898
TOTALI	1.945.567	1.167.648	777.919

Costi per godimento di beni di terzi

Godimento di beni di terzi	2015	2014	Variazioni
Utilizzo spazi Via Nerva	66.667	-	66.667
Canoni leasing	5.053	20.231	-
Canone di locazione Teleleasing	-	3.285	-3.285
TOTALI	71.719	23.516	63.382

Contratto di Leasing

In riferimento al contratto di leasing stipulato in data 01/09/2009 con Iccrea Bancaimpresa SpA (già Agrileasing) si evidenzia che nel corso dell'esercizio il bene (minibus Iveco) è stato riscattato anticipatamente. Non esistono, pertanto, canoni non scaduti o prezzo di acquisto non optato; la quota di interesse riferita ai canoni di competenza dell'anno 2015 è pari ad € 176.

Costo per il personale

Il dettaglio della voce "Costo del personale" è esposto nella seguente tabella:

Costi per il personale dipendente	2015	2014	Variazioni
Stipendi	764.307	804.299	-39.992
Oneri sociali	241.997	260.946	-18.948
Trattamento di fine rapporto	58.187	67.414	-9.227
TOTALI	1.064.491	1.132.659	-68.168

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono così dettagliati:

Ammortamenti e accantonamenti	2015	2014	Variazioni
Amm.to immobilizzazioni immateriali	64.970	55.335	9.635
Amm.to immobilizzazioni materiali	61.240	71.460	-10.220
Acc.to fondo svalutazione crediti	48.947	25.435	23.512
TOTALI	175.156	152.230	22.927

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 306.210 e sono così dettagliati:

Oneri diversi gestione	2015	2014	Variazioni
Imposte di bollo	577	916	-339
Abbonamenti e pubblicazioni	16.514	1.963	14.551
Tassa concessione governativa	310	225	85
Altre imposte e tasse	23.320	12.860	10.460
Sanzioni pecunarie e amministrative	2.748	3.652	-905
Iva Pro Rata	31.296	20.430	10.867
Contributi ad associazioni sindacali di categoria	3.550	4.653	-1.103
Altri costi indeducibili	1.421	20	1.401
Perdite su crediti	213.681	0	213.681
Spese varie	12.794	291	12.503
TOTALI	306.210	45.010	261.199

La voce più significativa è la perdita su crediti già commentata in merito alla movimentazione del fondo svalutazione crediti.

COSTI DELLA GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Proventi e oneri finanziari

La diminuzione degli interessi passivi bancari è dovuta principalmente al minor utilizzo del fido accordato dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Nel prospetto che segue si fornisce il dettaglio:

Proventi e oneri finanziari	2015	2014	Variazioni
Proventi da obbligazioni	16.182	16.236	-54
Interessi attivi bancari	219	-	219
Interessi passivi bancari	-91.865	-133.218	41.353
Interessi di mora e ravvedimento operoso	-24	-88	64
TOTALI	-75.488	-117.070	41.582

Gestione straordinaria

In tali voci sono accolte le rettifiche di costi e di ricavi sopraggiunti nel presente esercizio ma relativi ad esercizi precedenti.

Le plusvalenze, interamente realizzate nel corso del presente esercizio, si riferiscono alla cessione del minibus Iveco in leasing con la società Iccrea Bancaimpresa SpA.

Proventi straordinari	2015	2014	Variazioni
Sopravvenienze attive	16.308	179.273	-162.965
Plusvalenze	26.912	-	26.912
TOTALI	43.220	179.273	-136.053

Oneri straordinari	2015	2014	Variazioni
Sopravvenienze passive	71.007	50.342	20.664
TOTALI	71.007	50.342	20.664

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte relative all'esercizio 2015 ammontano a € 69.801 e sono così composte:

Imposte sul Reddito d'Esercizio	2015	2014	Variazioni
Imposta IRAP	39.367	31.100	8.267
Imposta IRES	40.161	44.407	-4.246
IRES anticipata	-7.876	-10.568	2.693
IRAP anticipata	-1.852	-1.852	-
TOTALI	69.801	63.086	6.714

Nel seguente prospetto sono contenute le informazioni relative alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate.

Descrizione	Importo al 31/12/2014	Anno di formazione	Importo	Aliquota	Importo al 31/12/2015	Variazione
IRES						
Ammortamento logo IGT	9.465	2014	68.842	24,00%	16.522	7.056
Ammortamento logo Geowebstarter	1.103	2014	8.008	24,00%	1.9222	819
Totale imposte anticipate IRES	10.568		76.850		18.444	7.875
IRAP						
Ammortamento logo IGT	1.659	2014	68.842	4,82%	3.318	1.659
Ammortamento logo Geowebstarter	193	2014	8.008	4,82%	386	193
Totale imposte anticipate IRES	1.852		76.850		3.704	1.852

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo vero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e corrisponde alle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE